

*in*settimana

appuntamenti, avvisi, attività settimanali della parrocchia di Brugnetto
dal 5 all'11 settembre 2011

Gli appuntamenti della Settimana

- * **Lunedì 5 settembre**
Beata Madre Teresa di Calcutta
Ore 8.30 - S. Messa
Ore 21.00 - *Foro Annonario:*
Concerto di Marco Poeta
- * **Martedì 6 settembre**
Ore 8.30 - S. Messa
- * **Mercoledì 7 settembre**
Ore 8.30 - S. Messa
- * **Giovedì 8 settembre**
Natività della B. V. Maria
9.30-12 *Teatro La Fenice:*
incontro per educatori e
catechisti (Congr. Eucaristico)
Ore 20.30 - S. Messa
Ore 21.00 - Adorazione
Eucaristica
- * **Venerdì 9 settembre**
Ore 8.30 - S. Messa
- * **Sabato 10 settembre**
San Nicola da Tolentino
Ore 10.00 - *Inaugurazione*
ampliamento Scuola Materna
Ore 18.30 - S. Messa prefestiva
- * **Domenica 11 settembre**
Ore 8.30 e 11.15 - S. Messa
Ore 10,00 - *Ancona: S. Messa*
del Papa

Vangelo di Domenica

XXIV DOMENICA T.O. / A (*Mt 18,21-35*)

In quel tempo, Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse: «Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?». E Gesù gli rispose: «Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette. Per questo, il regno dei cieli è simile a un re che volle regolare i conti con i suoi servi. Aveva cominciato a regolare i conti, quando gli fu presentato un tale che gli doveva diecimila talenti. Poiché costui non era in grado di restituire, il padrone ordinò che fosse venduto lui con la moglie, i figli e quanto possedeva, e così saldasse il debito. Allora il servo, prostrato a terra, lo supplicava dicendo: "Abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa". Il padrone ebbe compassione di quel servo, lo lasciò andare e gli condonò il debito. Appena uscito, quel servo trovò uno dei suoi compagni, che gli doveva cento denari. Lo prese per il collo e lo soffocava, dicendo: "Restituisci quello che devi!". Il suo compagno, prostrato a terra, lo pregava dicendo: "Abbi pazienza con me e ti restituirò". Ma egli non volle, andò e lo fece gettare in prigione, fino a che non avesse pagato il debito. Visto quello che accadeva, i suoi compagni furono molto dispiaciuti e andarono a riferire al loro padrone tutto l'accaduto. Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse: "Servo malvagio, io ti ho condonato tutto quel debito perché tu mi hai pregato. Non dovevi anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te?". Sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non avesse restituito tutto il dovuto. Così anche il Padre mio celeste farà con voi se non perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello».